

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO 2005

Signori soci,

PARTE PRIMA:

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lett. c) del codice civile.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano chiuso al 31/12/2005 in relazione all'incarico conferitoci dall'Assemblea dei soci in data 22/05/2005 ai sensi dell'art. 2409-bis del cod. civ. e dell'art. 52 comma 2-bis del D.Lgs. n. 385/93. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della banca. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi stabiliti per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca al 31/12/2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.

PARTE SECONDA:

relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2429 del codice civile Vi riferiamo sui risultati dell'esercizio sociale 2005 e sull'attività da noi svolta in adempimento delle disposizioni di legge e di vigilanza.

Il bilancio dell'esercizio 2005 redatto secondo la normativa di cui al D.Lgs n. 87/92 e secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in data 30/7/2002 e successive modifiche è accompagnato dalla relazione sulla gestione che illustra la situazione della banca e l'andamento nel suo complesso e nei settori in cui la banca stessa ha operato.

Il risultato dell'esercizio sociale è rappresentato nello stato patrimoniale e nel conto economico sinteticamente riportati come segue:

Stato patrimoniale

Totale dell'attivo	Euro	179.385.853
Passività	Euro	162.914.968
Patrimonio netto	Euro	15.467.067
Utile dell'esercizio	Euro	1.003.818

Conto economico

Utile delle attività ordinarie	Euro	1.189.284
Utile straordinario	Euro	108.311
Utile prima delle imposte	Euro	1.328.363
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	324.545
Utile dell'esercizio	Euro	1.003.818

Ai fini comparativi, lo stato patrimoniale e il conto economico presentano i valori dell'esercizio precedente e si dà atto che:

- sono state rispettate le strutture previste dal decreto legislativo n. 87/92 e le disposizioni attuative della Banca d'Italia in materia;
- sono stati rispettati i criteri di valutazione previsti dal citato decreto sui quali concordiamo anche in ordine alle iscrizioni dei costi pluriennali;
- per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4° del cod. civ. e dell'art. 2, comma 5 del D.Lgs. n. 87/92.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. In tali interventi si è proceduto al controllo dell'amministrazione vigilando sul rispetto della legge e dello Statuto e non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della collaborazione della struttura dei controlli interni e dell'area amministrativo-contabile della Banca.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

Ai sensi dell'art. 2403 del codice civile il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- rilevato l'adeguatezza sostanziale del sistema dei controlli interni della Banca anche attraverso informazioni acquisite in specie dall'Internal Audit;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura e che non abbiamo particolari osservazioni da segnalareVi in questa sede.

Il Collegio attesta che la Banca, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge n. 266/2005, ha rivalutato beni immobili strumentali di proprietà per un ammontare complessivo pari a euro 2.252.472,28. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva (pari ad euro 1.982.175,61) è accantonato a "Riserva di rivalutazione ex legge 266/05". L'imposta sostitutiva sui maggiori valori iscritti è pari al 12 per cento.

La rivalutazione è stata eseguita rivalutando il costo storico dei beni ed ha determinato l'iscrizione nel bilancio di questo esercizio di maggiori ammortamenti per euro 67.574,17.

I maggiori valori attribuiti ai beni rivalutati sono stati determinati utilizzando il valore di mercato al 31/12/2005 risultante da apposite perizie svolta da professionisti qualificati. I valori attribuiti non risultano comunque superiori a quanto attribuibile in funzione dell'effettiva possibilità di utilizzo dei beni.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità col carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2005, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

I Sindaci

Firmato
Il Presidente del Collegio Sindacale
Ilari Stefano

Firmato
Il Sindaco Effettivo
Rossi Ivo

Firmato
Il Sindaco Effettivo
Pistelli Alberto

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445, e successive integrazioni e modificazioni.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società (e che ne è stata effettuata la registrazione presso l'ufficio delle entrate di Montepulciano in data 30 maggio 2006 al numero 1467 serie 3) .

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Siena – autorizzazione numero 3230 del 19/10/2001.